

Data	Testata	Edizione	Pagina
17.10.15	Quotidiano	CS	24

PRAIA A MARE Interviene Rfi: «Rimosse secondo il programma»

Traversine pericolose

La Guardia di Finanza le sequestra insieme a un vagone

di **MATTEO CAVA**

PRAIA A MARE – Traversine ferroviarie tossiche abbandonate fra la vegetazione nel nudo terreno. La Guardia di finanza sequestra nei giorni scorsi. La società ferroviaria Rfi ieri ha completato lo smaltimento su autorizzazione della Procura.

Ma La Guardia di finanza di Scalea avverte: "Le tradizionali traversine in legno, molto note negli anni passati, sono oggi considerate rifiuti speciali pericolosi, in quanto la sostanza utilizzata per isolarle da agenti atmosferici è stata riconosciuta altamente cancerogena". E poi, le Fiamme gialle fanno notare: "Il responsabile della condotta illecita (secondo il decreto legislativo del 2006) rischia l'arresto da 6 mesi a 2 anni e l'ammenda fino a 26.000 euro".

Un comunicato di Rfi in relazione al sequestro spiega: "E' stato completato ieri

l'attività preliminare di smaltimento, le cui attività preliminari erano state regolarmente intraprese nei mesi precedenti, nel rispetto della normativa vigente, del



Le traversine sequestrate dalla Guardia di finanza di Scalea

le traversine in legno presenti nella stazione ferroviaria di Praia-Aieta-Tortora. L'attività è stata avviata lunedì 12 ottobre - prosegue la

nota di Rfi - previa autorizzazione da parte dell'autorità giudiziaria.

Le traversine in legno, infatti, sono state poste sotto sequestro lunedì 5 ottobre dalla Guardia di Finanza. Il cronoprogramma dei lavori dell'impresa esterna appaltatrice prevedeva lo smaltimento delle traversine a partire da venerdì

9 ottobre. Cronoprogramma approvato prima del sequestro. Le traverse in legno sono state rimosse dalla sede ferroviaria e sostituite con quelle in cemento armato precompresso nel corso dei lavori di potenziamento infrastrutturale della stazione Praia-Aieta-Tortora".

La Guardia di finanza di Scalea intanto fa sapere che: "Le attività di monitoraggio svolte dai Finanziari sul corretto svolgimento dei lavori hanno fatto emergere la presenza di

64 tonnellate di traversine in legno, a suo tempo utilizzate come supporto per i binari dei treni, accatastate in un piazzale di una stazione ferroviaria", quella di Praia a Mare. La sostanza pericolosa è il creosoto: "la cui pericolosità - spiegano le Fiamme gialle - è attestata da studi scientifici che dimostrano la sua incidenza nell'aumento di forme tumorali e che hanno spinto l'Unione Europea a decretarne l'estrema nocività e a vietarne l'utilizzo". Materiale pericoloso dunque: "Rilevata la pericolosità per la salute pubblica e le condizioni di abbandono e trascuratezza in cui versavano le traversine, poggiate direttamente sul terreno sottostante, a rischio di infiltrazione, i "rifiuti speciali pericolosi" e l'area sovrastante venivano immediatamente sottoposti a sequestro penale.

L'ispezione dell'area - spiega la Guardia di finanza - consentiva infine di rilevare anche un vagone treno abbandonato e cumuli di materiale edile depositati in prossimità dei binari, tutti rifiuti oggetto di sequestro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA